chia, e con ſomma onoratezza eſercitare, ma sì dalla condotta di queſti Mercatanti interamente procedono, i quali colla malvagità della loro vita corotta oſcurano il candore di tale illibato impiego.

Che ſe ravviſar non ſapremmo ne' noſtri gran Commercianti una ſomigliante maniera di operare, con aſſai meno ragione temer poſſiamo, non per avventura ſe il commercio da' Nobili ſi coltivi, non venga eſſo la condotta di tali magnanimi Cittadini a corrompere giammai, o ad inchinare, e quindi le prepotenze, ed i monopolj naſcano di preſente. Imperciocchè ſe la prevenzione che s' ha di loro, dir non vogliamo interamente falla-